



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 11-05-2017

OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del CCR - Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Undici** del mese di **Maggio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Consigliere	SI
BONSI MADDALENA	Consigliere	SI
BRIGNONE ENZO	Consigliere	SI
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere	SI
ZATTI MASSIMO	Consigliere	SI
ZATTI NICOLA	Consigliere	SI
ALMICI ROBERTO	Consigliere	SI
FAVORE CARLO	Consigliere	SI
PEZZOTTI DARIO	Consigliere	SI

Presenti: 11 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Deliberazione C.C. n. 16 del 11-05-2017

OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del CCR - Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Favore per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, dato che egli si è fatto promotore del progetto.

Consigliere Favore: premette che ha preparato un breve discorso, due parole per spiegare il significato della scelta che sta compiendo il Consiglio comunale. Ringrazia in primo luogo il Sindaco e tutti i membri del Consiglio per l'opportunità concessa e il Segretario Comunale che si è dedicata a supportare la redazione del regolamento con passione.

Continua dicendo che, in un periodo come quello attuale, di crescente disaffezione alla politica, sono necessari un cambiamento e una maggiore responsabilizzazione di tutti, cominciando dai più giovani. Sottolinea la bontà del progetto in cui un ruolo fondamentale sarà rivestito dalle maestre della scuola primaria, figure indispensabili per la formazione dei ragazzi. Spiega, su sollecitazione del proprio gruppo, come funzionerà l'organismo per il quale viene proposto il regolamento. Si scusa per la brevità del discorso, anche se il senso del progetto è stato espresso.

Consigliere Marchetti G: sostiene che non ha nulla da dire sulla motivazione che spinge alla proposta del CCR, ma aggiunge che ha rilevato che, a suo modo di vedere, vi sono alcune criticità: non reputa congruente l'incipit del regolamento, per cui alle radici Cristiane, che, ribadisce, condivide, debba per forza essere conseguente la tutela delle tradizioni; chiede, poi, se sia informato il dirigente scolastico e le insegnanti. Sottolinea alcuni refusi del testo presentato e chiede se non sia il caso di rifare le elezioni ogni anno piuttosto che qualcuno resti in carica dalla 2^a alla 5^a elementare.

Consigliere Favore: Risponde di aver già interpellato le insegnanti.

Sindaco: propone al consiglio, come coordinatore del progetto il Consigliere Carlo Favore, che ha proposto il regolamento e ha fortemente voluto l'istituzione del CCR.

Non si registrano interventi,

Esaurito il dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di incentivare e promuovere la partecipazione democratica dei cittadini alla gestione del Comune, nelle varie forme previste dall'ordinamento;

CONSIDERATO che:

- il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (in seguito C.C.R.) si colloca come proposta nell'ambito delle iniziative volte ad incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile ed alla partecipazione alla vita democratica, atto alla "formazione del cittadino" ed al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
- l'obiettivo principale del C.C.R. è quello di far vivere ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, rendendoli partecipi e protagonisti della vita democratica del territorio attraverso il diretto coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- un ulteriore obiettivo è far diventare l'esperienza del C.C.R. un reale strumento di comunicazione tra ragazzi e Comune, per permettere loro di svolgere un ruolo propositivo nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di far giungere agli organi competenti l'opinione dei ragazzi sulle aree tematiche individuate dallo stesso e generalmente corrispondenti agli Assessorati dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO che tale esperienza appare pienamente condivisibile e meritevole di essere sperimentata nella comunità di Zone ed essa, nell'ambito di percorsi di "cittadinanza attiva", dovrà avere il compito di raccogliere e dare voce alle esigenze dei ragazzi presso l'ente locale e sarà il luogo in cui i Rappresentanti si riuniranno per esprimere le loro opinioni, confrontarsi, discutere liberamente, nel rispetto delle regole, per elaborare proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborando a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercando soluzioni a problemi che li riguardano, attraverso il contributo attivo di tutte le classi che partecipano al progetto;

DATO ATTO che:

- tutti gli studenti della Scuola primaria, a partire dalla classe seconda, costituiscono il corpo elettorale del C.C.R. e possono essere eletti quali Consiglieri del C.C.R. con ruoli e cariche simili a quelli dell'Amministrazione Comunale (1 sindaco, 2 Assessori, restanti consiglieri).
- i membri del C.C.R. possono rimanere in carica per tutta la durata del ciclo scolastico, salvo rimpiazzare gli studenti di quinta con quelli della prima dell'anno successivo e sono 2 (due) rappresentanti per ogni classe della scuola.
- il rapporto tra il C.C.R. e l'Amministrazione Comunale è di reciproca consultazione: le decisioni prese dal C.C.R., sotto forma di proposte, sono sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà interloquire con il C.C.R. rispondendo circa il problema o l'istanza espressa; allo stesso modo l'Amministrazione Comunale potrà chiedere un parere al C.C.R. circa questioni inerenti la vita pubblica, di particolare interesse per i giovani e coinvolgere gli stessi nella manifestazioni e ricorrenze pubbliche (25 aprile, 2 Giugno, 4 novembre).
- il progetto, attivabile dall'anno scolastico 2017/18, è svolto in collaborazione tra gli organi comunali e l'istituzione scolastica;

RICHIAMATO l' art. 29 dello Statuto del Comune di Zone, il quale prevede che siano incentivate e valorizzate *le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.*

CONSIDERATO che occorre disciplinare le norme che regolano il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi;

ESAMINATO il regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi composto da n. 15 articoli allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 7 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che "*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni*";

VISTO il d.lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i., dal responsabile del servizio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economici – finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di eleggere con voti favorevoli n. 10, un astenuto (*Favore*) e nessun contrario il consigliere *Carlo Favore* quale coordinatore del CCR;
3. di approvare il “Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi”, composto da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per far parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
4. di dare ampia diffusione al presente regolamento mediante la pubblicazione sul sito internet del Comune, anche nella sezione Amministrazione trasparente;
5. di trasmettere il Regolamento all'Istituto comprensivo per gli adempimenti di conseguenza;
6. di dare mandato al Consigliere individuato come coordinatore affinché provveda all'organizzazione, di concerto con i soggetti individuati dal Regolamento, allo svolgimento delle prime elezioni nella data ivi stabilita;
7. di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore dopo dieci giorni di deposito presso la segreteria comunale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

~~ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'~~

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della ~~maggioranza~~ dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to. Elisa Chiari
